

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 luglio 2019, n. 230

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.**

**Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.**

**Sottomisura 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i.**

**Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**

**Sottomisura 6.4 - DAdG n. 54/2017 e s.m. e i.**

**Rettifica modalità e termini presentazione documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi.**

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. con la quale sono stati disposte modalità e tempi di presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi relativamente alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.a;

VISTA la DAdG n. 54/2017 e s.m. e i. con la quale sono stati disposte – tra l'altro - modalità e tempi di presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi relativamente alla Sottomisura 6.4;

CONSIDERATO che a seguito della prima attuazione degli avvisi su richiamati, con l'adozione delle graduatorie per l'ammissione dei progetti alle successive fasi di istruttoria tecnico-amministrativa rispettivamente con la DAdG n. 245/2017 per la sottomisura 4.1a e con la DAdG n. 82/2018 per la sottomisura 6.4, si è sviluppato un corposo contenzioso amministrativo dinanzi al Tar Puglia – Sezione di Bari, con emanazione di numerose Ordinanze e conclusivamente con Sentenze, pubblicate in data 6 aprile 2019 e 1 luglio 2019, che hanno dichiarato improcedibili i ricorsi per intervenute modifiche delle graduatorie secondo le indicazioni fornite dallo stesso TAR;

CONSIDERATO che lo sviluppo del citato contenzioso amministrativo ha determinato un sensibile allungamento dei tempi di esecuzione dei diversi adempimenti connessi all'attuazione degli avvisi pubblici di cui alle DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. e n. 54/2017 e s.m. e i;

CONSIDERATO che le citate DAdG e relative s.m. e i. dispongono i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della Domanda di Sostegno alla istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria;

CONSIDERATO che le citate DAdG e s.m. e i. dispongono la presentazione della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della Domanda di Sostegno alla istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria, con la differenziazione degli stessi termini a seconda della localizzazione degli interventi in aree naturali protette ovvero in altre aree.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dalla DAdG n. 249/2016 e s.m. e i. di attuazione dell'operazione 4.1a, è stata data comunicazione di esclusione alle ditte che alla data prevista non avevano presentato nei termini loro prescritti la sostenibilità finanziaria.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dalla citata DAdG n. 249/2016 e s.m. e i., numerose ditte hanno presentato la documentazione probante la sostenibilità finanziaria nei tempi previsti e che, a causa del protrarsi del citato contenzioso amministrativo, tale documentazione ha perso la propria validità.

RILEVATO che per evitare il disimpegno della quota comunitaria di finanziamento del PSR Puglia 2014-2020, nel rispetto della regola dell'N+3 di cui all'art. 38 del Regolamento (UE) 1306/2013 e s.m.i, è necessario

perseguire al 31.12.2019 una spesa pubblica complessiva pari a € 656.542.759,00 e che all'attualità bisogna ancora sostenere una spesa pubblica residua di € 264.767.201,00.

CONSIDERATO che per il perseguimento del target di spesa N+3 del PSR Puglia 2014-2020 appare significativo l'apporto che può derivare dalle sottomisure 4.1a e 6.4, che però, in conseguenza del citato contenzioso amministrativo, hanno registrato forti ritardi nella loro attuazione, che mettono a rischio il livello di spesa complessivamente perseguibile.

VALUTATA l'esigenza prioritaria di dare attuazione alle sottomisure citate, con il duplice obiettivo di sostenere lo sviluppo del sistema agroalimentare pugliese e di consentire il perseguimento del target di spesa N+3 al 31.12.2019.

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario porre in essere azioni di semplificazione amministrativa, soprattutto in relazione all'attuazione delle sottomisure 4.1a e 6.4, che possano agevolare il conseguimento degli obiettivi indicati, nel rispetto dei regolamenti comunitari e del PSR Puglia 2014-2020.

VALUTATO, altresì, che si rende necessario rendere omogenei - tra le sottomisure ed operazioni oggetto del presente atto - tempi e modalità relativi al procedimento in parola.

CONSIDERATO che deve essere garantita parità di condizioni tra i soggetti che hanno presentato Domanda di Sostegno a valere sulle sottomisure ed operazioni in parola.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli

## DETERMINA

- sulla base di quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di rettificare le DDAdG n. 249/2016 e n. 54/2017 e relative s.m. e i, nella parte in cui dispongono i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti riferiti alla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della Domanda di Sostegno alla istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria, con la nuova disposizione di presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, pena la decadenza e revoca della concessione, entro 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, comunque condizionata al rispetto di detto termine;
- sulla base di quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di rettificare le stesse DDAdG n. 249/2016 e n. 54/2017 e relative s.m. e i, nella parte in cui dispongono i termini per la presentazione della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della Domanda di Sostegno alla istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria, con la nuova disposizione di presentazione della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi, pena la decadenza e revoca della concessione, entro 270 giorni, nel caso di interventi da realizzare in aree naturali protette, ed entro 180 giorni, per gli interventi da realizzare in altre aree, dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, comunque condizionata al rispetto di detto termine;
- di procedere, in esecuzione degli avvisi di cui alle DDAdG n. 249/2016 e n. 54/2017 e relative s.m. e i, così come rettificate con il presente provvedimento, in presenza di conclusivo esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa in corso, al rilascio delle concessioni condizionate degli aiuti pur in assenza dell'avvenuta presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti ed il possesso dei titoli abilitativi, rinviando la presentazione degli stessi nei termini sopra indicati;
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della rettifica delle stesse DDAdG n. 249/2016 e n. 54/2017 e relative s.m. e i nelle parti riferite alle modalità e termini presentazione documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà notificato, per l'esecuzione, al Responsabile di Raccordo delle misure strutturali e ai Responsabili dell'attuazione delle sottomisure 4.1a e 6.4;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia al Presidente della Regione;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli